



Comune di Monteroduni

Provincia di Isernia

RIAPERTURA, CON MODIFICAZIONI MIGLIORATIVE PER TUTTI I CONCORRENTI, DEL BANDO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL COMUNE DI MONTERODUNI. DPCM 24 SETTEMBRE 2020 G.U.R.I. SERIE GENERALE N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020.

Così come allegato e approvato dalla Determina del Responsabile del Servizio n. 127 del 27/11/2021.

Articolo 1 – Premesse normative e finalità

Con DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 302 del 04-12-2020, il Comune di Monteroduni è stato individuato destinatario di un fondo per le annualità 2020, 2021 e 2022 da destinare alle attività economiche commerciali e artigianali che hanno unità operativa sul proprio territorio comunale.

Il Comune di Monteroduni, consapevole del valore sociale ed economico del tessuto imprenditoriale presente nel territorio ed in considerazione della crisi determinata dall'emergenza sanitaria Covid-19 indice un Bando finalizzato ad erogare contributi a fondo perduto alle imprese commerciali e artigianali in possesso dei requisiti specificati all'art. 4 del presente Bando.

Articolo 2 – Obiettivi

Il Bando intende sostenere la ripresa delle attività economiche a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 con le conseguenti restrizioni dell'annualità 2020, attraverso una strategia che intende fornire una tempestiva risposta alle imprese con problemi di liquidità correlate alle misure anti epidemia, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM di cui all'art.1.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria

Il Comune dispone di un complessivo di risorse nel triennio pari a € 90.546,68 di cui € 38.806,00 per il 2020, € 25.870,48 per il 2021 e 25.870,48 per il 2022.

L'importo dei fondi messi a disposizione con il presente Bando - a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM di cui all'articolo 1 - è pari a € 38.806,00.

Articolo 4 – Soggetti beneficiari e requisiti

I beneficiari del presente Bando sono le piccole e medie imprese attive aventi sede operativa nel Comune di Monteroduni in possesso anche dei seguenti requisiti:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale (ai sensi dell'art. 39 del Decreto Legislativo 112 del 1998 esse ricomprendono le attività di commercio all'ingrosso, commercio al minuto, le attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, le attività di commercio su aree pubbliche, attività di commercio dei pubblici esercizi e le forme speciali di vendita tutte anche connesse all'attività agricola) e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Monteroduni;
- siano regolarmente iscritte al Registro Imprese della CCIAA con Codice Ateco "G" ed "I" oppure iscritte all'Albo delle imprese artigiane istituito sempre presso la CCIAA;
- che abbiano subito un decremento di fatturato nel periodo gennaio/dicembre 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;

- che abbiano un volume di affari non superiore a 500.000,00 euro nel periodo d'imposta anno 2019. I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando. Al momento della presentazione della domanda, le imprese richiedenti devono possedere anche i seguenti requisiti:
- non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetti a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
- non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 120 della L. 689/1981 e s.m.i.;
- possedere i requisiti morali e professionali per lo svolgimento di attività commerciali di cui all'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e s.m.i. e agli artt. 65 - 66 della L.R. 6/2010 e s.m.i.;
- non avere in corso pendenze o inadempienze nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Articolo 5 – Determinazione del contributo

Il contributo viene erogato per fare fronte ai costi di gestione sostenuti dalle imprese a causa del lock down dell'anno 2020 conseguente all'emergenza sanitaria Covid19.

Tali spese comprendono quelli necessari per la conduzione dell'unità operativa (unità locale), in particolare:

I costi di gestione per la conduzione dell'unità operativa (unità locale) comprendono quelli per:

- le locazioni immobiliari;
- le utenze;
- i servizi di pulizia locali;
- per la riduzione del rischio di contagio Covid19 negli ambienti (sostenute nell'anno 2020);
- le consulenze amministrative e contabili;
- la pubblicità;
- le assicurazioni;
- gli interessi passivi e gli oneri bancari.

I costi dichiarati nella domanda di richiesta di contributo devono essere dimostrabili, su richiesta del Comune, mediante idonei documenti giustificativi di spesa.

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, determinato in percentuale sui costi di gestione relativi all'anno 2020 nel modo seguente:

- A. 100% delle spese di gestione per le imprese con volume di affari inferiori di oltre il 30% rispetto al volume di affari dello stesso periodo del 2019 fino a un massimo di 3.500,00 euro;
- B. 80% delle spese di gestione per le imprese con volume di affari inferiori tra il 20,01% e il 30% rispetto al volume di affari dello stesso periodo del 2019 fino a un massimo di 2.500,00 euro;
- C. 60% delle spese di gestione per le imprese con volume di affari inferiori tra l'1% e il 20% rispetto al volume di affari dello stesso periodo del 2019 fino a un massimo di 1.000,00 euro.

Articolo 6 – Modalità di presentazione della domanda

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definito dall'Articolo 4, secondo il format di cui all'Allegato A del presente Bando.

L'istanza, a pena di esclusione, deve essere inviata a mezzo PEC dall'indirizzo della impresa richiedente, o dall'indirizzo del consulente tecnico di fiducia, all'indirizzo PEC del Comune comune.monteroduni@pec.it e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del 9 dicembre 2021.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società. La sottoscrizione può avvenire con firma digitale o olografa.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo (pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni), dovrà essere corredata da:

- documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

- elenco delle spese di gestione per le quali si richiede il contributo (utilizzando il modello Allegato B), a firma del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- visura camerale con data non superiore a 10 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie; trovano applicazione le previsioni di cui all'art. 316-ter per indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato. In caso di erogazione del contributo prevista, altresì, l'applicazione dell'art. 322-terc.p.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Le domande relative alle imprese, presentate nel precedente periodo di apertura del bando, non dovranno essere ripresentate e saranno ritenute valide anche per le procedure migliorative relative alla equa distribuzione degli importi non assegnati di cui all'art. 7-bis.

Articolo 7 – Valutazione delle istanze

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 6, ovvero della scadenza relativa al precedente bando nel caso riportato dal medesimo art.6, ultimo paragrafo;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Non da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento (soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i.). Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili.

Nel caso in cui l'ammontare del contributo richiesto sia superiore all'ammontare delle risorse disponibili da Bando, si provvederà a ripartire il fondo disponibile in maniera proporzionale tra tutte le domande dichiarate ammissibili, sempre nel rispetto della modalità di concessione di cui al precedente art. 5.

La conclusione dell'attività di istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine del 31 dicembre 2021, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Articolo 7-bis – Assegnazione ulteriore di contributi a fondo perduto per spese di gestione, di ammodernamento e di innovazione in base alle risorse disponibili non assegnate

Nel caso in cui le risorse disponibili da Bando per una medesima annualità, ripartite nelle modalità di cui al DPCM 24 settembre 2020, non vengano esaurite, si effettuerà una ripartizione delle rimanenze, con pesi specifici basati sulla percentuale di perdita del volume di affari, per ciascun partecipante. Tali risorse verranno assegnate quale contributo a fondo perduto per spese di gestione, di ammodernamento e di innovazione, in base a quanto disposto dall'art.4 del DPCM 24 settembre 2020. Il calcolo verrà effettuato in fase di assegnazione delle risorse dal Responsabile Unico del Procedimento, calcolando le risorse non assegnate su quelle disponibili, attribuendo a ciascun concorrente una percentuale di perdita (arrotondata per eccesso qualora la prima cifra decimale sia maggiore o uguale a 5, ovvero arrotondata per difetto nel caso opposto). L'importo ulteriormente assegnato a fondo perduto sarà, poi, calcolato con la formula:

$$i_p = \left(\frac{d}{\sum(p)} \right) * p$$

dove i_p rappresenta l'importo assegnato aggiuntivo al singolo partecipante, d è il totale dell'importo disponibile non assegnato, la somma di p è la somma di tutte le percentuali di perdita di tutti i partecipanti, in valore assoluto (arrotondata per eccesso qualora la prima cifra decimale sia maggiore o uguale a 5, ovvero arrotondata per difetto nel caso opposto), e p è la percentuale di perdita individuale del partecipante, arrotondata nelle medesime modalità.

Articolo 8 – Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà con determina di ammissione al contributo e quindi alla individuazione dei beneficiari e dell'entità del contributo e relativi impegni di spesa con la quale, preso atto dell'ammissione ovvero della non ammissione per carenza dei requisiti, si procederà successivamente all'erogazione del contributo spettante.

Il Comune potrà procedere a controlli per verificare i requisiti e la veridicità delle dichiarazioni fatte. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: www.comune.monteroduni.is.it.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento data comunicazione scritta, tramite PEC, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

Entro il termine di cinque giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo, mediante la comunicazione precompilata che invierà il Comune ai partecipanti mediante piattaforma informatica. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Articolo 9 – Modalità di erogazione del contributo

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

I contributi di cui al presente bando sono assoggettati alla ritenuta d'acconto IRPEF nella misura del 4% ex art. 28 comma 2 DPR 600/1973 non essendo finalizzati all'acquisto di beni strumentali ma essendo elargiti a seguito della mera chiusura dell'attività causa emergenza Covid-19 o ritenuta d'acconto IRES nei casi previsti dalla normativa vigente.

Art. 10 – Controlli e revoca del contributo

Il beneficiario è tenuto a fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso secondo le modalità stabilite dal Comune.

L'Amministrazione Comunale verificherà lo stato di attuazione dell'attività per la quale il contributo è stato concesso, attraverso appositi controlli.

Si procederà alla revoca del contributo ed al recupero della somma eventualmente già erogata nei seguenti casi:

- per avere reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- per cessazione dell'attività nell'anno successivo alla data di concessione del contributo;
- per il trasferimento della sede operativa dell'attività in altro comune nell'anno successivo alla data di concessione del contributo.

Art. 11 – Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato

Le agevolazioni di cui al presente disciplinare non sono cumulabili con altre concesse allo stesso titolo e per le stesse finalità dallo Stato e da altri enti pubblici.

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013 e relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti CE di importanza minore (“de minimis”), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24/12/2013 serie L 352/1.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 31 del D. Lgs. n° 50/2016, il Responsabile del Procedimento è il dott. Nicola Altobelli, Responsabile dell'Area Amministrativa-Economica-Finanziaria del Comune di Monteroduni.

Art. 13 – Norme per la tutela della privacy

Il Comune di Monteroduni, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) e come disposto dal D. Lgs. n° 196/2003, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Titolare del Trattamento, al Responsabile della protezione dati ed eventualmente al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Articolo 14 – Informazione e Pubblicità

Il beneficiario, se necessario, si rende disponibile a collaborare con il Comune per la realizzazione di prodotti audiovisivi finalizzati ad informare il pubblico in merito agli interventi in corso.

Art. 15 – Pubblicazione

Il bando e gli allegati sono disponibili presso l'ufficio del servizio amministrativo del Comune di Monteroduni e sono pubblicati:

- sul sito Internet del Comune: www.comune.monteroduni.is.it
- all'albo pretorio informatico del Comune.

Allegati:

Allegato A – Domanda di partecipazione.

Allegato B – Elenco delle spese di gestione.

COMUNE DI MONTERODUNI (IS)

Bando pubblico per contributi alle attività economiche, commerciali e artigianali operanti nel Comune di Monteroduni.

DPCM 24 settembre 2020 G.U.R.I. Serie Generale n. 302 del 4 dicembre.

ALLEGATO A

Domanda di partecipazione

Il sottoscritto _____ Nato a _____ Il _____

Residente in via _____ Comune _____ Prov. ___ CAP _____

Cod. fiscale _____ In qualità di:

Titolare

Legale rappresentante

Dell'impresa _____ Codice fiscale/partita IVA _____

Con sede in via _____ Comune _____ Prov. ___ CAP _____

PEC _____ Tel. _____ Mail _____

Iscritta al Registro imp. di _____ N Rea _____ dal _____ Cod. ATECO _____

Iscritta all'Albo imp. artigiane presso la CCIAA di _____ Cod. ATECO _____

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

che i dati relativi all'impresa sopra riportati erano posseduti all'atto della pubblicazione del Bando e che, inoltre, alla medesima data l'impresa:

- Non si trovava, e non si trova a tutt'oggi, in stato di liquidazione o di fallimento e non era soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

- Non si trovava, e non si trova a tutt'oggi, in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 120 della L. 689/1981 e s.m.i.;

- Possedeva, e possiede a tutt'oggi, i requisiti morali e professionali per lo svolgimento di attività commerciali di cui all'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e s.m.i. e agli artt. 65 - 66 della L.R. 6/2010 e s.m.i.;

- Non aveva, e non ha a tutt'oggi, in corso pendenze o inadempienze nei confronti della Pubblica Amministrazione.

ATTESTA CHE

- Che il Volume di affari per l'annualità 2019 è stato di € _____
- Che il Volume di affari per l'annualità 2020 è stato di € _____
- L'impresa rientra nella tipologia di soggetti beneficiari di cui all'articolo 4 del suddetto Bando;
- L'impresa rispetta le indicazioni di cui all'articolo 5 del suddetto Bando;
- L'impresa rientra nella tipologia di soggetti beneficiari di cui all'articolo 6 del suddetto Bando (barrare la casella pertinente):
 - Volume di affari 2020 inferiori di oltre il 30% rispetto al volume di affari dello stesso periodo del 2019;
 - Volume di affari 2020 tra il 20,01% e il 30% rispetto al volume di affari dello stesso periodo del 2019;
 - Volume di affari 2020 tra l'1% e il 20% rispetto al volume di affari dello stesso periodo del 2019;
- L'impresa ha avuto costi di gestione relativi all'anno 2020 pari a euro e, quindi, il contributo spettante, ai sensi dell'articolo 5 del suddetto Avviso, di euro

CHIEDE

Che l'importo concesso sia accreditato sul conto corrente bancario o postale intestato all'impresa con IBAN _____

ALLEGA

1. Fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità;
2. Allegato B "Elenco spese di gestione" debitamente compilato e sottoscritto.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante
(la firma può essere resa sia digitalmente che in forma olografa)

COMUNE DI MONTERODUNI (IS)

Bando pubblico per contributi alle attività economiche, commerciali e artigianali operanti nel Comune di Monteroduni

DPCM 24 settembre 2020 G.U.R.I. Serie Generale n. 302 del 4 dicembre

ALLEGATO B

Elenco delle spese di gestione

Il sottoscritto _____ Nato a _____ Il _____

Residente in via _____ Comune _____ Prov. ____ CAP _____

Cod. fiscale _____ In qualità di:

Titolare

Legale rappresentante

dell'impresa _____ Codice fiscale/partita IVA _____

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

che le spese di gestione sostenute dall'impresa per la conduzione dell'unità operativa (unità locale) sono quelle riportate nella successiva tabella:

Categoria di spese di gestione	Specificare (*1)	Spesa sostenuta
Locazioni immobiliari		
Utenze		
Servizi di pulizia locali		
Per la riduzione del rischio di contagio Covid19 negli ambienti (sostenute nell'anno 2020)		
Consulenze amministrative e contabili		
Pubblicità		
Assicurazioni		
Interessi passivi e oneri bancari		
TOTALE		

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante
(La firma può essere resa sia digitalmente che in forma olografa)

* 1 Indicare il tipo di spesa sostenuto (affitto immobile per esercizio dell'attività per i mesi ..., fornitura di energia elettrica relativa al periodo,ecc).